

□ **Mozione n. 220**

presentata in data 23 febbraio 2017

a iniziativa dei Consiglieri Giorgini, Maggi, Fabbri

“Emergenza Terremoto – Sostegno alle attività produttive per i danni indiretti in termini di contributi economici diretti ed esenzione fiscale parziale o totale”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che:

- Dal 24 Agosto 2016, forti scosse sismiche hanno colpito diversi Comuni della Regione Marche;
- L'evento sismico ha provocato quasi 300 morti, numerosi danni sul territorio, diverse migliaia di sfollati e crolli che hanno devastato il patrimonio abitativo, produttivo, ricettivo e architettonico di molti luoghi;
- Come dimostrano le recenti scosse del 26 - 30 ottobre e del 18 gennaio 2017 ;
- Il suddetto sisma, pur non provocando nuove vittime, ha causato migliaia di sfollati e danni ad oltre 100 comuni nelle Marche;
- Lo sciame ha provocato la dichiarazione di inagibilità di migliaia di strutture private e pubbliche, tra cui oltre 300 scuole ed edifici municipali.

Visto che:

- Ogni qualvolta avviene una scossa di magnitudo tendenzialmente superiore al grado 5, si verificano episodi di panico generale, con i cittadini che abbandonano le loro case;
- Molti cittadini marchigiani si sono trasferiti nei pressi di altri comuni limitrofi al mare, di modo da esorcizzare i pericoli legati al terremoto;
- Numerosi cittadini delle zone montane colpite dal sisma sono stati trasferiti anche negli alberghi della costa in attesa che vengano costruiti mobili abitativi;
- A causa del terremoto e della risonanza mediatica dell'evento, molti comuni hanno subito un forte crollo in termini di presenza turistica;
- Il sisma ha reso inagibili centinaia di attività produttive e di stalle all'interno della Regione;
- Tutto ciò ha causato ingenti perdite economiche alle attività produttive di molti comuni marchigiani, in particolar modo di quelle legate al commercio ed all'allevamento;

Considerato che:

- I recenti decreti legge in materia di terremoto, prevedono interventi di assistenza alle attività economiche danneggiate dal sisma, al fine di favorire la loro ripresa;
- I suddetti decreti prevedono la concessione di contributi per i danni a scorte, beni mobili strumentali alle attività produttive e per i danni a prodotti in corso di maturazione o di stoccaggio;
- Tale decreto va dunque ad elargire contributi solo a quelle attività produttive che hanno subito danni fisici diretti dal terremoto, escludendo quelli indiretti;
- Per danni indiretti, si intendono soprattutto quelli relativi alla riduzione dei ricavi delle attività produttive legati alla forte contrazione della domanda avutasi a causa del terremoto;
- Numerosi commercianti hanno sollevato tale problematica che, oltre a comportare una riduzione degli introiti, non prevede nessuna esenzione, riduzione o sconto in termini di tassazione, che continua a permanere immutata esattamente come prima dei vari sismi.

IMPEGNA

il Presidente e la Giunta regionale:

- ad attivarsi presso le competenti sedi istituzionali, affinché vengano attivati, per le attività produttive sopra descritte che hanno, pertanto, subito un danno indiretto legato al sisma, dei contributi economici diretti per i mancati ricavi congiuntamente a delle esenzioni fiscali parziali o totali, in termini di tasse ed imposte ad ogni livello, comprese quelle di propria competenza, dando priorità a quelle attività produttive che dimostrino di attraversare un periodo di sofferenza ormai consolidato nel tempo.